

Contratto Cooperazione sociale raggiunta intesa coi sindacati

■ È stata raggiunta una intesa sul contratto della Cooperazione sociale. Sindacati e centrali cooperative hanno siglato un accordo che verrà sottoposto nelle prossime settimane alla consultazione dei lavoratori e degli organismi delle organizzazioni datoriali.

Lo hanno comunicato Confcooperative Legacoop e AGCI. Punti salienti economici dell'ipotesi per il nuovo contratto sono la previsione di un aumento di 120 Euro mensili al livello C1, da riparametrare per gli altri livelli contrattuali, dal gennaio 2025 l'introduzione della quattordicesima mensilità al 50% e l'innalzamento dell'importo per la sanità integrativa che raggiunge i 120 € annui.

Sempre nell'ottica della valorizzazione delle socie e delle lavoratrici, viene estesa al 100% l'integrazione economica della maternità. Un ulteriore elemento che qualifica, anche sul piano valoriale, l'intesa. L'impegno comune tra sindacati e cooperative per appalti e tariffe adeguati, la lotta alle false imprese e al dumping salariale trova una sua risposta anche nel contratto attraverso un nuovo osservatorio sugli appalti e sulla definizione di una possibile gradualità più aderente alle realtà aziendali e al mancato riconoscimento degli aumenti contrattuali.